

IL MALATESTA

Erano i brutti tempi 1590-1600 (nome) due partiti (.....) i Baciocchi e i Rinaldi si combattevano (dilagnandosi) a vicenda per avere la supremazia nelle cose amministrative del paese. Ho però udito dai vecchi due altre versioni che furono la principale causa di quelle terribili lotte che insanguinarono e distrussero il nostro già allora così allora fiorento Brissago. Da una parte mi venne riferito che ciò che era avvenuto in quell'epoca di trambusti era stata una questione d'interessi tra le due parti o famiglie. Siccome anche (...) (...) una guerra aveva organizzato per suo conto squadre di figure tristi venuti anche dal milanese ed arruolando in parte dei malcontenti o senza mestiere che pur d'avere sicura la sussistenza si appoggia piuttosto ad un albero (...) invece che ad palo debole sostegno ed ebbero i loro aderenti anche a Locarno . L'altra versione sta un pochino d'antologia con altri casi avvenuti in altre più importanti contrade che scatenarono in maggior stile lotte furibonde e lunghissime. La storia di combinato maritaggio che alla vigilia delle nozze o giù di Lì, venne rotto dallo sposo d'accordo con la famiglia (...) con clamore e proteste ed indignazione della sposa e della sua famiglia. Così la tradizione (.....) che non risponde a verità non è colpa del cronista. Ma veniamo al nostro raccontino o storiella che forse più s'addice il titolo. Erano altri tempi dunque che sotto altre forme forse più raffinate si rincorrono. Il mondo fu e sarà sempre così finché l'umanità non verrà (.....) (.....) (...) o stampo con (...) (.....) (.....) quello di (.....) e (.....) perché alla scoperta di quel metallo ed anche d'altri devesi la colpa di tutte le guerre- Ciò con rispetto.

Manoscritti di A. Branca riscritti da Giansiro Feruzzi